Bando Piccoli Progetti 2023

Data di pubblicazione: 31/03/2023

Finalità e obiettivi

Attraverso questo bando la Fondazione intende sostenere piccole organizzazioni non profit e piccoli comuni per la realizzazione di progetti di utilità sociale in tutti i settori di intervento della Fondazione.

Settori di intervento: assistenza sociale, istruzione e formazione, sport dilettantistico, tutela, promozione, valorizzazione del patrimonio storico e artistico, promozione della cultura e dell'arte, tutela, promozione, valorizzazione della natura e dell'ambiente.

Soggetti destinatari

- enti privati senza finalità di lucro[1], aventi sede legale o sede operativa[2] nel Verbano Cusio Ossola, con entrate annuali inferiori a € 20.000[3] e costituiti da minimo 12 mesi[4]
- comuni del Verbano Cusio Ossola:
  - con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti al 31/12/2022,
  - in partenariato con enti privati senza finalità di lucro e impegnati nel cofinanziamento in modo significativo con risorse economiche proprie.

I requisiti di ammissibilità sono richiesti sia per enti capofila che per enti partner.

La richiesta può essere presentata da un solo ente richiedente oppure da una rete di enti in partenariato.

Ogni ente potrà candidare un solo progetto, in qualità di ente capofila oppure di ente partner.

Gli enti che si candideranno su questo bando in qualità di ente capofila potranno accedere ad altri bandi 2023 solo in qualità di ente partner.

Ente capofila e ente partner

CAPOFILA:

- sostiene la maggior parte dei costi, esercitando un'attività necessaria e qualificante per l'attuazione del progetto, e riceve parte del contributo,
- assume il coordinamento delle azioni,
- si relaziona con la rete dei partner del progetto,
- è destinatario del contributo deliberato dalla Fondazione ed è responsabile del corretto trasferimento delle quote di pertinenza ai singoli partner.

PARTNER:

- sostiene parte dei costi (almeno 10% sul costo totale del progetto) e riceve parte del contributo,
- cofinanzia con risorse proprie,
- non può essere un fornitore (ente che apporta solo costi) né un finanziatore (soggetto che apporta solo ricavi),
- è destinatario di una quota del contributo deliberato dalla Fondazione.

Scadenze

Il bando prevede due scadenze nel 2023:

- 26 maggio
- 26 ottobre

Budget

Il budget complessivo del presente bando ammonta a 70.000 euro.

[1] *L'assenza dello scopo di lucro deve risultare dalla presenza, nello statuto, di clausole che: vietino la distribuzione, diretta e indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori; dispongano la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio, prevedano l'obbligo di destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica attività o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro.*

[2] Dichiarazione attestante gli accordi stipulati con l'ente proprietario dei locali.

[3] Dato verificabile dall'ultimo bilancio/rendiconto economico annuale approvato.

[4] Alla data di candidatura del progetto.

Le risorse economiche sono messe a disposizione da Fondazione Cariplo e Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico.

Il contributo richiesto:

- non potrà superare il 70% del costo totale del progetto
- non potrà essere superiore a € 4.000
- sarà liquidato a seguito dell'invio della rendicontazione.

Modalità candidatura

Le richieste di contributo dovranno essere formalizzate esclusivamente on-line attraverso l'Area Riservata della Fondazione.

Prima di procedere con la candidatura del progetto, l'ente capofila e gli eventuali partner sono tenuti, in caso di prima registrazione, a procedere con l'accreditamento dei dati delle organizzazioni.
In caso di enti già accreditati è necessario aggiornare la sezione DATI ENTE.

Per le modalità di accreditamento e candidatura del progetto, tramite Area Riservata, si invita a prendere visione delle istruzioni operative, scaricabili dal sito web alla pagina AREA RISERVATA.

Allegati

1. Descrizione progetto
2. Preventivi di spesa per singole forniture superiori a 5.000 euro
3. Materiale di comunicazione/ fotografico/video/rassegna stampa

E' possibile caricare altri allegati per meglio dettagliare la proposta progettuale.

Per il settore tutela patrimonio storico e artistico si richiede inoltre:

- Autorizzazioni Soprintendenze o documentazione attestante l'avvenuto invio di richieste (se necessarie)
- Autorizzazioni Diocesi di Novara (per beni ecclesiastici)
- Visure catastali aggiornate con la proprietà richiedente
- Planimetrie/computo metrico
- Programmazione in termini di manutenzione e cura futura del/i bene/i
- Immagini (foto, disegni tecnici)

Per la corretta compilazione del piano economico si rimanda al documento LINEE GUIDA, in calce al presente bando.

Progetti non ammissibili

- progetti di durata superiore ai 12 mesi (a partire dalla data di comunicazione esiti bando)
- progetti che non si realizzeranno nel territorio del VCO
- compensi e/o rimborsi spese ad amministratori e/o componenti di organi o membri dell'ente beneficiario non direttamente imputabili alle attività del bando
- costi o debiti per ordinaria gestione dell'ente
- più progetti presentati dallo stesso ente come capofila
- spese già sostenute alla pubblicazione del bando
- interventi generici non finalizzati
- valorizzazioni economiche di lavoro volontario
- iniziative direttamente finanziate da Fondazione Cariplo
- costi per coordinamento, monitoraggio, valutazione superiori al 5% del costo complessivo del progetto
- costi per personale dipendente che non siano imputabili al progetto
- costi per personale dipendente imputato al progetto per importi superiori al 20% del costo complessivo del progetto
- costi relativi a servizi quali utenze telefoniche, canoni internet, di energia elettrica e spese varie riconducibili a questa tipologia di costo, che non possano essere

ricondotte al progetto. L'ente dovrà individuare la quota parte di competenza del progetto
- costi commissione ed oneri bancari
- costi per consulenze amministrative e fiscali
- lotti di progetto o interventi parziali
- acquisto abbigliamento tecnico sportivo
- progetti presentati da Club di Servizio
- proposte presentate da enti che abbiano due o più progetti deliberati, tramite bando, sia in qualità di ente capofila che partner, non rendicontati a saldo.

Criteri di valutazione

L'assegnazione dei contributi avverrà ad insindacabile giudizio della Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico e secondo i seguenti criteri:

- profilo qualitativo e gestionale del progetto
- chiara individuazione della finalità del progetto e chiara misurazione degli obiettivi
- partecipazione di volontari alla realizzazione del progetto
- radicamento dell'ente nella comunità di riferimento
- partecipazione dell'ente alle attività e alla crescita della Fondazione Comunitaria del VCO Ente filantropico
- modalità di promozione dell'iniziativa e del sostegno ricevuto dalla Fondazione (es. conferenze stampa, materiale di comunicazione generico, utilizzo social network ecc.)
- capacità dell'ente di selezionare fornitori, professionisti e consulenti che si siano dimostrati sensibili e attenti alla progettualità di tipo sociale, non lucrativa e di sviluppo della comunità locale
- appartenenza del progetto ad una rete già esistente sul territorio
- incidenza dei costi relativi a presentazione, monitoraggio, rendicontazione del progetto
- caratteristiche innovative e/o distintive del progetto
- solidità del piano finanziario: la percentuale dell'importo non finanziato dalla Fondazione dovrà essere documentata in maniera esaustiva
- congruità del piano di spesa
- attenzione alle tematiche di valorizzazione ambientale e paesaggistica
- promozione di attività finalizzate al potenziamento delle competenze del personale e dei volontari interni all'organizzazione richiedente (anno 2023, anno europeo delle competenze)

Verrà data priorità agli enti alla prima candidatura sul presente bando.

Trattamento Dati Personali

Fondazione Comunitaria del VCO Ente Filantropico, in qualità di titolare del trattamento ai sensi dell'art. 4 del Regolamento UE 2016/679, informa che i dati personali saranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa Privacy ed in particolare del Regolamento UE 2016/679. Nell'Area Riservata della Fondazione si fornisce il testo completo dell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, a cui si rinvia in toto, ove si potranno apprendere tra le altre cose: le finalità, i dati oggetto di trattamento, la base giuridica e i diritti esercitabili dall'interessato.

Contatti

FONDAZIONE COMUNITARIA DEL VCO
ENTE FILANTROPICO

S.S. Sempione, 4 – Villa Fedora
28831 Baveno (VB)

0323-557658

www.fondazionevco.org
info@fondazionevco.it

Fondazione
Comunitaria del VCO
Ente Filantropico

LINEE GUIDA PER LA CANDIDATURA E LA RENDICONTAZIONE DI PROGETTI

COMPILAZIONE DEL BUDGET

VOCI DI COSTO:

- Spese di gestione
  (assicurazione, affitto, illuminazione, riscaldamento e condizionamento, spese postali, spese telefoniche e collegamenti telematici, altro)

- Materiale di consumo
  (materiale di cartoleria, imballaggi, altro)

- Arredi, macchine ed attrezzature
  (attrezzature, materiali, noleggio)

- Affidamento servizi
  (liberi professionisti con partita iva, prestazioni occasionali con/senza ritenuta d'acconto, fornitori di servizi vari)

- Spese personale
  (personale dipendente)

- Rimborsi spese
  (pasti, pernottamenti, viaggi, altro)

- Comunicazione e promozione
  (realizzazione eventi, iniziative varie, materiali promozionali, altro)

PIANO ECONOMICO:

- Contributo richiesto
  (contributo richiesto alla Fondazione)

- Obiettivo raccolta donazioni prevista dal bando
  (il valore da inserire deve essere pari ad almeno il 10% del contributo richiesto alla Fondazione)

- Risorse proprie
  (si riferisce alle risorse economiche già disponibili a bilancio)

- Altre entrate
  (tesseramento, quote associative, sponsor, donazioni da privati, imprese, persone fisiche, altre iniziative di raccolta fondi, etc…)

- Finanziatori
  (contributi di altri enti istituzionali: enti pubblici, fondazioni)

- Budget in capo al partner
  (importo pari al totale delle spese sostenute direttamente dal partner)

Si ricorda che:

- accreditamento e aggiornamento dati ente in Area Riservata è obbligatorio anche per i partner di progetto
- non è ammessa fatturazione fra enti partner (capofila/partner)
- non è possibile valorizzare economicamente il lavoro volontario o i beni/servizi ottenuti a titolo gratuito
- non sono ammessi costi sostenuti da terzi che non fanno parte del partenariato di progetto
- non sono ammessi costi imputati a progettazioni già sostenute da Fondazione Cariplo
- il costo IVA va conteggiato negli importi a budget solo se non detraibile per l'ente
- una previsione di spesa, calcolata in maniera analitica e su basi realistiche (preventivi e/o esperienze passate), consente un miglior controllo della gestione economica delle attività di progetto e facilita i processi di verifica della rendicontazione

RENDICONTAZIONE DEI PROGETTI

1. Relazione finale / Relazione sullo stato di avanzamento progetto
2. Breve relazione sulla raccolta fondi effettuata (se prevista dal bando)
3. Elenco di tutte le spese sostenute e giustificativi di spesa, corredati dalle relative quietanze di pagamento, per un importo pari al valore del contributo deliberato (spese significative e di maggior importo)
4. Eventuali immagini/foto/video, preferibilmente in alta risoluzione
5. Eventuali materiali di comunicazione/rassegna stampa

Si ricorda che:

- è possibile richiedere l'erogazione di un contributo in acconto, solo a fronte di rendicontazione parziale di costi sostenuti per un importo pari almeno al 50% del costo totale del progetto e il caricamento di pezze giustificative pari ad almeno il 50% del contributo deliberato
- per i bandi con raccolta fondi, l'erogazione del contributo è vincolata al raggiungimento dell'obiettivo donazioni
- è consigliabile effettuare i pagamenti con modalità tracciabili (bonifici e assegni)
- il pagamento in contanti va effettuato eventualmente solo per piccoli importi
- i giustificativi di spesa (fatture, prestazioni occasionali, ricevute fiscali, etc…) dovranno essere intestati all'ente capofila, o all'ente partner che ne rendiconta la spesa sostenuta, e dovranno sempre contenere il titolo del progetto
- per i documenti di spesa con esenzione iva e/o esenzione ritenuta d'acconto, il riferimento di legge deve essere ben specificato all'interno del documento stesso
- **personale strutturato**: allegare un riepilogo con i nominativi del personale coinvolto, con indicazione della mansione svolta, il numero di ore dedicate al progetto, il periodo di riferimento e il costo orario.
  Per ciascun lavoratore va presentata copia di almeno un cedolino mensile, con relativa quietanza, del periodo in cui ha lavorato maggiormente per il progetto
- **scontrini**: preferibilmente solo per piccoli importi, dovranno essere presentati tramite fotocopie intere e leggibili
- **rimborsi spese viaggio e soggiorno**:
    - **forfettario** per utilizzo del proprio mezzo di trasporto, calcolato tramite le tabelle ACI in base alla tipologia del mezzo e i chilometri di percorrenza. I pedaggi Autostradali e i resoconti Telepass potranno essere aggiunti al rimborso e tali pezze giustificative dovranno essere allegate al rimborso chilometrico.
    - **a piè di lista** per acquisto di biglietti di trasporto (pubblico, treno, aereo, navigazione, altro) e spese per soggiorno (pasti, pernottamenti): le pezze giustificative devono essere allegate ad una dichiarazione del Legale Rappresentante che li riconduca al progetto e sottoscritta dalla persona che riceve il rimborso.